

Emiliano Lasagna¹, Simone Ceccobelli¹, Piera Di Lorenzo¹, Marco Caffarelli², Francesco Panella¹, Francesca Maria Sarti¹

¹Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, Università degli Studi di Perugia, Borgo XX giugno 74, 06121, Perugia, Italy

²3A PTA Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria, Pantalla di Todi (PG), Italy

In molte zone impervie dell'Appennino umbro-marchigiano sono allevate due antiche popolazioni di capre autoctone: la Facciuta della Valnerina e la Grigia utilizzate principalmente per la produzione di carne; il ceppo di appartenenza di entrambe le popolazioni è quello Mediterraneo.

Scopo del lavoro

Allo scopo di definirne lo standard morfologico è stato scelto un campione costituito da 73 Facciate e 19 Grigie sulle quali sono state rilevate 7 misure biometriche; su 14 capre (10 Facciate e 4 Grigie) è stata inoltre misurata, per un mese dopo la vendita del redo, la produzione latte ed è stato registrato il peso dei capretti alla vendita (45 d).

Risultati

Facendo riferimento ai descrittori della specie caprina riportati nel Piano Nazionale sulla Biodiversità di Interesse Agricolo, la taglia è, nella Grigia, per il 94% grande e per il 6% media, nella Facciuta per il 61% grande e per il 35% media; il mantello è complesso nella Grigia, mentre nella Facciuta risulta per un 10% monocoloro e per il 90% complesso. Nella Grigia la pezzatura è assente, mentre la Facciuta risulta essere per l'89% con pezzatura regolare; il profilo è rettilineo per il 65% nella Grigia e per il 92% nella Facciuta. La forma delle corna ed il portamento delle orecchie è molto variabile. Quasi tutti i soggetti presentano la barba, ma le tette sono presenti solo nel 18% della Grigia e nel 42% della Facciuta. Nei due tipi genetici il pelo è prevalentemente lungo o medio.



Le misure biometriche sono maggiori nella Grigia rispetto alla Facciuta: altezza al garrese, lunghezza del tronco, circonferenza toracica, profondità del torace, circonferenza dello stinco; la Facciuta prevale nella larghezza del torace e, di poco, nella lunghezza della groppa.

L'analisi delle componenti principali sulle misure biometriche non ha evidenziato alcuna netta separazione tra gli individui dei due tipi genetici.

	GRIGIA	FACCIUTA
	MEDIA±DS	MEDIA±DS
ALTEZZA AL GARRESE	70,18±4,86	68,87±6,45
LUNGHEZZA DEL TRONCO	71,56±5,75	70,76±7,66
CIRCONFERENZA TORACICA	84,18±4,88	83,78±13,66
LARGHEZZA DEL TORACE	15,44±1,53	16,41±2,27
PROFONDITA' DEL TORACE	30,79±4,28	29,25±3,57
LUNGHEZZA DELLA GROPPA	15,62±1,26	15,72±2,14
CIRCONFERENZA DELLO STINCO	9,09±0,80	8,84±1,01

La produzione media di latte, dopo lo svezzamento del redo, è pari a 14 kg; le produzioni della Grigia sono maggiori rispetto a quelle della Facciuta. Il peso medio dei capretti alla nascita è di 4,7 kg e a 45 d è di 12,3 kg con IPG dai 21 ai 45 d pari a 0,14 kg.

Conclusioni

I tratti somatici della capra Grigia sono simili a quelli della capra Grigia Ciociara e della Bianca Monticellana, mentre la capra Facciuta presenta caratteristiche molto simili alla capra Teramana, presente in Abruzzo, alla Capestrina, presente nel Lazio, nonché ad altre popolazioni caprine della zona di Montefalco (Campobasso) ed alla capra Garganica. Le ricerche future, pertanto, saranno finalizzate alla caratterizzazione genetica di queste popolazioni per valutare le eventuali differenze tra i due tipi genetici autoctoni umbri ed altri tipi genetici autoctoni italiani della dorsale appenninica centro - meridionale.